	<b>Città di Corbetta</b>	<b>C.C.</b>	<b>Numero 51</b>	<b>Data 08/09/2014</b>
<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) E APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014				

Originale

## Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

### Adunanza Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione – Seduta Pubblica

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di Settembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

URBANO ALESSIO	SI	COSTANZO LUIGI	NO
BALZAROTTI ANTONIO	SI	MILANESE Luigina Maria	NO
BISATTI LUCIANO	SI	SCARFO' Domenico	NO
FRAGNITO ANDREA	SI	CROTTI ALBERTO	NO
CERUTI PIERANGELO	SI	MATTINA SALVATORE	NO
INTROINI GABRIELE	SI	OLDANI Luciano	SI
VERDUCI FIORE	SI		
GRITTINI RICCARDO	SI	<b>TOTALE PRESENZE</b>	<b>10</b>
CRUSCO SALVATORE LUCIO	SI		
BALZAROTTI ANDREA	NO		
MARONATI Monica	NO		

Assiste il Segretario Dott. Massimo EQUIZI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor URBANO ALESSIO, presidente, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# Città di Corbetta

C.C.	NR. 51	Data 08/09/2014	Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) E APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014
------	-----------	--------------------	---

## Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento o di aumentarla, in relazione alle necessità di Bilancio;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima per la TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera C.C. n. 68 del 27/9/2012, con cui si stabilivano le aliquote e le detrazioni IMU, in vigore dal 1.1.2012, che vengono confermate dal presente atto, ad eccezione di quella stabilita per i fabbricati classificati nelle categorie catastali da A/1 ad A/9, diversi dalle abitazioni principali di lusso e da quelle concesse in uso gratuito ai parenti, come definite dall'art. 11 del regolamento comunale IMU, per la quale viene fissata l'aliquota pari al 10,6 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

La Delibera GC 104 del 2/7/2014, di approvazione degli schemi di Bilancio, aveva fissato in Euro 1.200.000 l'obiettivo finanziario da raggiungere attraverso la TASI, con le avvertenze ivi riportate. In particolare la Giunta, per approvare il Bilancio entro il 31/7/2014, aveva deciso di procedere all'approvazione degli schemi ***“benché alcuni elementi essenziali della programmazione finanziaria non siano ancora noti, con particolare riferimento alle spettanze per Fondo di Solidarietà Comunale (che secondo i calcoli del Responsabile del Settore Finanziario potrebbe subire un'oscillazione anche rilevante, sino ad un valore di poco superiore ad Euro 600.000 rispetto a quanto previsto nel valore inserito a Bilancio)”***

Successivamente all'approvazione dei predetti schemi, è stata pubblicata sull'apposito sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale, una prima versione (ancora incompleta) dei trasferimenti attribuiti e della determinazione del Fondo di Solidarietà.

Sul Fondo di Solidarietà, la differenza di Euro 808.447 fra quanto inserito come previsione di Bilancio (per Euro 2.490.709) e quanto comunicato con le predette modalità (per Euro 1.682.262), benché parzialmente compensata da altri trasferimenti (fra cui Euro 63.000 per minori incassi IMU 2014 rispetto 2013), rende indispensabile una manovra correttiva su aliquote di TASI ed IMU, con un recupero complessivo di Euro 436.000, rispetto a quanto previsto dagli schemi di Bilancio precedentemente approvati dalla Giunta.

Considerato che:

- ✓ a parità di totale è più conveniente dal punto di vista fiscale per le imprese ed attività commerciali, un aumento dell'aliquota della TASI, anziché dell'IMU;
- ✓ per le abitazioni principali, pur applicando il massimo dell'aliquota consentita, si ritiene in ogni caso doveroso applicare agevolazioni che consentano di non gravare i contribuenti in misura superiore a quanto previsto per IMU nel 2012;
- ✓ per gli alloggi sociali, si ritiene che debba comunque essere prevista una detrazione per l'occupante in base ai criteri ISEE;

si ritiene di attuare la manovra correttiva mediante proposta delle seguenti previsioni di aliquote e detrazioni:

<b>ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - GETTITO PREVISTO: Euro 1.620.000</b>	
<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali (escluse categorie A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (massimo tre una per categoria C/2, C/6 e C/7);	2,5 per mille (con le detrazioni indicate nel seguito della Deliberazione e legate alla rendita catastale dell'immobile)
Abitazioni principali categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (massimo tre una per categoria C/2, C/6 e C/7);	1 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, così come risultante da dichiarazione presentata ai fini IMU	2,5 per mille (quota occupante del 10% e con le detrazioni per occupante indicate nel seguito della Deliberazione, legate reddito ISEE)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011	1 per mille
Immobili Cat. D	2,5 per mille
Altri immobili	0 per mille

con detrazioni da applicare per l'anno 2014 all'imposta TASI:

- ✓ **dovuta per le abitazioni principali (escluse le relative pertinenze) come segue:**

<i>Rendita catastale abitazione principale</i>	<i>Detrazione (da applicare all'imposta)</i>
Rendita inferiore ad euro 300	100,00 euro
Rendita uguale o superiore a 300 euro	0,00 euro

Tale detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione dell'immobile ad abitazione principale od equiparata ad essa e deve essere divisa in parti uguali (indipendentemente dalla quota di possesso), nel caso di più soggetti passivi, laddove questi utilizzino l'immobile come loro abitazione principale.

- ✓ **Per l'occupante degli alloggi sociali:**

detrazione d'imposta di euro 100 per l'occupante dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, nel caso di indicatore ISEE inferiore od uguale ad Euro 18.000.

<b>ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU – GETTITO PREVISTO 2.446.000</b>	
<i>(al netto quota Immobili cat. D ad aliquota base e quota trattenuta da Stato per alimentare fondo Solidarietà)</i>	
<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria (Cat catastale B e C, con l'eccezione nel seguito indicata, terreni agricoli ed	10,6 per mille

altre fattispecie non specificatamente indicate nel seguito)	
Abitazioni principali “di lusso” in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo tre, una per categoria C/2, C/6 e C/7);	5 per mille Detrazione 200 euro
Agevolazione. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (art. 11 del regolamento comunale IUC - IMU)	5 per mille
Fabbricati in categoria catastale da A/1 a A/9 non rientranti nelle due categorie precedenti	10,6 per mille
Fabbricati in categoria catastale D	8,1 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille

Con la detrazione di euro 200 per le abitazioni principali “di lusso” in categoria catastale A/1, A/8 e A/9.

Le aliquote e le detrazioni TASI sopra riportate consentiranno la copertura di quota parte delle spese inerenti alcuni servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

Descrizione	Importo	Peg
Pubblica Illuminazione e connessa manutenzione	718.000,00	11790/11795
Manutenzione ordinaria Strade	149.913,00	11520
Manutenzione ordinaria stabili Comunali e Scuole	270.942,00	4200/4260/8880
Spese per Assistenza Domiciliare Minori, Tutela minori ed a favore di minori sottoposti a provvedimenti autorità giudiziaria	497.000,00	14222/14525/14550
Manutenzione Parchi e Giardini	290.000,00	12630
<b>Totale</b>	<b>1.925.855,00</b>	
<b><i>Quota parte finanziata con TASI</i></b>	<b><i>1.620.000,00</i></b>	

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, relativo alle modalità di versamento della prima rata della TASI.

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato in data odierna;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Rilevata la competenza Consigliare a Deliberare in merito alle aliquote IMU, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 ed alle aliquote TASI, ai sensi del comma 676 della Legge 147/13;

Visto l'articolo unico del D.M. 18 Luglio 2014, che ha differito al 30 Settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il Regolamento comunale di contabilità e lo Statuto Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 267/00, allegati al presente atto;

Sentita la discussione;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Oldani), astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai 10 componenti del Consiglio Comunale, presenti e votanti, su n. 17 assegnati ed in carica accertati e proclamati dal Presidente;

## DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2014, per tutti i motivi esposti in premessa e che si intendono qui trascritti, le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<b>ALIQUOTE TASI</b>	
<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali (escluse categorie A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (massimo tre una per categoria C/2, C/6 e C/7);	2,5 per mille (con le detrazioni indicate nel seguito della Deliberazione e legate alla rendita catastale dell'immobile)
Abitazioni principali categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (massimo tre una per categoria C/2, C/6 e C/7);	1 per mille
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, così come risultante da dichiarazione presentata ai fini IMU	2,5 per mille (quota occupante del 10% e con le detrazioni per occupante indicate nel seguito della Deliberazione, legate reddito ISEE)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011	1 per mille
Immobili Cat. D	2,5 per mille
Altri immobili	0 per mille

2. di stabilire le detrazioni da applicare per l'anno 2014 all'imposta TASI dovuta per le abitazioni principali (escluse le relative pertinenze) come segue:

<i>Rendita catastale abitazione principale</i>	<i>Detrazione (da applicare all'imposta)</i>
Rendita inferiore ad euro 300	100,00 euro
Rendita uguale o superiore a 300 euro	0,00 euro

Tale detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione dell'immobile ad abitazione principale od equiparata ad essa e deve essere divisa in parti uguali (indipendentemente dalla quota di possesso), nel caso di più soggetti passivi, laddove questi utilizzino l'immobile come loro abitazione principale.

3. di stabilire la detrazione d'imposta per la TASI di euro 100 per l'occupante dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, nel caso di indicatore ISEE inferiore od uguale ad Euro 18.000.

4. di stabilire per l'anno 2014 le aliquote IMU, come nel seguito indicato:

<b>ALIQUOTE IMU</b>	
<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria (Cat catastale A non abitazione principale, B e C, con le eccezioni nel seguito indicate, terreni agricoli ed altre fattispecie non specificatamente indicate nel seguito)	10,6 per mille
Abitazioni principali "di lusso" in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo tre, una per categoria C/2, C/6 e C/7);	5 per mille Detrazione 200 euro
Agevolazione. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (art. 11 del regolamento comunale IUC - IMU)	5 per mille
Fabbricati in categoria catastale D	8,1 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille

5. di confermare la detrazione di euro 200 per le abitazioni principali "di lusso" in categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

6. di allegare al presente atto, il prospetto di sintesi della simulazione gettito TASI e gettito IMU, sulla base delle aliquote deliberate, condotta con l'ausilio del "Portale del Federalismo Fiscale" (sito: <https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale/it/>);

7. di delegare il Responsabile dei tributi suddetti ad effettuare, entro il 10 settembre 2014, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Quindi, con successiva e separata votazione,

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Oldani), astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai 10 componenti del Consiglio Comunale, presenti e votanti, su n. 17 assegnati ed in carica accertati e proclamati dal Presidente;

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18.8.2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 66**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) E  
APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/08/2014

Il Responsabile di Settore  
Costa Guido


## Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/08/2014

Responsabile del Servizio Finanziario  
Costa Guido

	<b>Città di Corbetta</b>	<b>Delibera Consiglio Com.le</b>	<b>Numero 51</b>	<b>Data 08/09/2014</b>
---	--------------------------	--	----------------------	----------------------------

### **Originale**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

URBANO ALESSIO

**IL SEGRETARIO**

Dott. Massimo EQUIZI

### **Pubblicazione**

(Art. 124 Testo Unico 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 10/09/2014 con n. .... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al giorno 25/09/2014

Dalla residenza municipale il

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Massimo EQUIZI

### **CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

(Art. 134 – comma 4 – testo unico 267/2000)

Si attesta che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal giorno della sua adozione avvenuta il 08/09/2014

**IL SEGRETARIO**

Dott. Massimo EQUIZI

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENTATA ESECUTIVA** ai sensi art. 134 Testo Unico 267/2000, non essendo pervenuta nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione richiesta di sottoposizione a controllo.

Lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**